



I Borghi Friulani a Roma il 26 maggio

Una nuova Regione presenta le proprie eccellenze alle Terme di Diocleziano

23 maggio 2017, Roma – Le località del Friuli Venezia Giulia “conquisteranno” le Terme di Diocleziano il 26 per la mostra “Ai confini della Meraviglia”, sui Borghi italiani. A una delegazione del Comune di Venzone, piccolo borgo nelle Prealpi Giulie, toccherà il posto d’onore nel palinsesto della giornata: Venzone, esempio straordinario di restauro architettonico ed artistico, può fregiarsi del titolo di “Borgo dei Borghi 2017” assegnato dal contest indetto dalla popolare trasmissione di Rai3 Kilimangiaro. Oltre a Venzone si presenteranno altri piccoli e splendidi centri friulani, dall’interno alla costa. Sono in programma anche esibizioni della Banda in costume di Duino Aurisina, degli Sbandieratori e tamburi del gruppo Rievocazione Storica di Cordovado e il Gruppo folk ballo Santa Lucia del Comune di Sesto al Reghena. Durante tutto l’arco della giornata gli artigiani dei cesti di Polcenigo e del legno di Sutrio daranno una dimostrazione di un “saper fare” antico ma che vive ancora oggi nei loro borghi.

Per saperne di più

Altre Regioni quindi al centro dell’attenzione, davvero alta, che sta raccogliendo la mostra “Ai confini della Meraviglia” alle Terme di Diocleziano. Domani, mercoledì, tocca al Veneto, mentre giovedì arriveranno i Borghi della Toscana. Giovedì nelle sale romane sarà possibile assistere a dimostrazioni artigiane uniche, grazie alla presenza di un fabbricante di armature, ma anche filatrici e ricamatrici dai borghi toscani, un “battitore di falce”, tecnica manuale che serve a dare il filo alla lama della stessa per il taglio dell’erba, e alcuni artigiani che mostreranno la produzione della carta secondo le tecniche medievali. Inoltre saranno presenti rievocazioni e rappresentazioni legate alla Divina Commedia, al Decameron, a Pinocchio. Infine ci saranno da Fosdinovo un gruppo di danza con spade tradizionali “La Moresca di Vallico di Sopra”, da Pescia lo spettacolo di musicisti e sbandieratori dei 4 Rioni, da Monteriggioni una performance con musicista e ballerina.

Venerdì invece spazio al Friuli Venezia Giulia, che porterà a Roma un patrimonio davvero importante di borghi e località di forte impatto e grande patrimonio storico, culturale, ambientale e di produzioni tipiche, oltre alla già citata Venzone, che sarà al centro di una iniziativa di presentazione grazie alla sua storia unica e di profondo significato: il piccolo borgo nelle Prealpi Giulie, a seguito del terremoto del 1976 fu raso al suolo. In regione era l’unico borgo murato del Trecento. Ma gli abitanti non si arresero e pretesero che il loro borgo venisse ricostruito pietra su pietra esattamente com’era. Oggi Venzone, esempio straordinario di restauro architettonico ed artistico, può fregiarsi del titolo di “Borgo dei Borghi 2017” assegnato dalla trasmissione di Rai3 Kilimangiaro.



Saranno illustrati e presentati anche altri piccoli centri che hanno conservato l'architettura originale, a volte di origine signorile, altre volte invece del tutto spontanea (quali Erto e Casso, Forni di Sotto, Lauco, Ravascletto, Raveo, Sauris, Socchieve e Sutrio), ma anche alcuni "Borghi storici marittimi" di immenso valore: Grado e Marano Lagunare, dalle suggestioni quasi veneziane, Duino sulla riviera triestina e Muggia, unica cittadina istriana rimasta all'Italia. E ancora località quali Cividale del Friuli, Maniago, Spilimbergo, dove ha sede la prestigiosa Scuola dei mosaicisti.

Negli spazi che accolgono la mostra alle Terme di Diocleziano si susseguiranno diverse esibizioni: la Banda in costume di Duino Aurisina, gli Sbandieratori e tamburi del gruppo Rievocazione Storica di Cordovado e il Gruppo folk ballo Santa Lucia del Comune di Sesto al Reghena. Durante tutto l'arco della giornata gli artigiani dei cestì di Polcenigo e del legno di Sutrio daranno una dimostrazione di un "saper fare" antico ma che vive ancora oggi nei loro borghi.

Come ogni mattina ci saranno i laboratori per bambini e ragazzi sulla geografia e la storia dei borghi italiani, in collaborazione con Legambiente.

È possibile visitare la mostra con ingresso da viale Luigi Einaudi, da martedì a domenica (lunedì chiuso), dalle ore 10.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30). Per tutte le informazioni sulla mostra, sul calendario degli eventi, e sul progetto è possibile visitare il sito www.viaggio-italiano.it.